



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BGIC832008

CALCIO MARTIRI DELLA RESISTENZA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è alquanto eterogeneo. C'è una limitata percentuale di alunni proveniente da famiglie del ceto medio, attente alle problematiche educative, aperte al dialogo e collaborative. Sono genitori che in genere si rendono disponibili per entrare a far parte degli organi collegiali e partecipano alla vita della scuola. Il rapporto studenti - insegnanti, grazie anche ai docenti dell'organico del potenziamento, risulta adeguato e rispondente ai bisogni educativi e formativi della popolazione scolastica.

VINCOLI

Alta è invece la percentuale di alunni immigrati (30,66 % della popolazione scolastica, che in alcune classi dell'Istituto raggiunge il 50%) che presentano spesso un livello inadeguato di conoscenza della lingua italiana. Le comunità più numerose provengono dal Kosovo, dall'India e dai paesi nord-africani. Le famiglie immigrate mantengono forti legami con le loro tradizioni culturali e gli alunni vivono una forma di bi-linguism parlano l'italiano a scuola, comunicano nelle loro lingue d'origine a casa; a scuola devono poi studiare l'inglese e una seconda lingua comunitaria. Da ciò si può desumere la babele linguistica che ne deriva e le difficoltà per chi non ha attitudini per lo studio delle lingue. La situazione economica delle famiglie meno abbienti, presenti ma non statisticamente rilevate, e di quelle immigrate limita la possibilità di accesso ad esperienze culturali extrascolastiche. I genitori degli alunni immigrati hanno in genere una scarsa attenzione per la vita scolastica dei figli, spesso le mamme non parlano l'italiano e si presentano a scuola solo in occasione dei colloqui generali e per la consegna dei documenti di valutazione. La popolazione studentesca relativamente ai bisogni educativi speciali si presenta con le seguenti percentuali: - 3,4 % alunni con certificazione L. 104 /92; - 3% alunni con certificazione L.170/2005; - 1,14 % alunni con altri bisogni ex Direttiva 27/12/2012 e C.M. 8/2013.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio su cui insiste l'istituto comprensivo è la bassa pianura padana, un'area geografica con una vocazione tradizionalmente agricola, che ha conosciuto uno sviluppo significativo in termini di meccanizzazione e modernizzazione delle aziende agricole. Negli ultimi decenni ha conosciuto un notevole sviluppo anche il settore della piccola e media industria, così come il settore dell'edilizia. Un buon numero di lavoratori trova impiego anche nelle vicine città di Bergamo, Milano e Brescia. Sul territorio operano istituzioni che con la scuola si occupano di educazione e crescita della popolazione giovanile, quali le biblioteche comunali, gli oratori, le società sportive, le associazioni e i circoli culturali. Con esse la scuola negli anni ha avviato proficue e significative forme di collaborazione, volte alla realizzazione di progetti finanziati dal MIUR e da FSE, finalizzati all'educazione alla cittadinanza e all'implementazione della digitalizzazione dell'istituzione scolastica. Inoltre ogni anno la scuola stila un piano per il diritto allo studio contenente progetti, interventi di esperti e acquisti di materiali, destinati all'ampliamento dell'offerta formativa che le quattro amministrazioni comunali afferenti l'istituto condividono nelle finalità e sostengono economicamente.

VINCOLI

Molti sono i lavoratori pendolari e non, occupati nell'industria e nell'edilizia, che con la crisi economica di questi anni sono rimasti senza lavoro, tra questi anche molti immigrati. Le amministrazioni comunali, pur dimostrando sensibilità e attenzione nei confronti della scuola, hanno via via ridimensionato il budget messo a disposizione per il piano del diritto allo studio, a causa di ridotti trasferimenti da parte dell'amministrazione centrale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le risorse finanziarie disponibili sono quelle indicate nei dati restituiti dal MIUR. L'istituzione scolastica ha acquisito finanziamenti dai FSE e da bandi MIUR e si sta attivando ancora in tal senso per accedere ad ulteriori fondi. Gli edifici scolastici sono quasi tutti in buone condizioni, in regola con le norme sulla sicurezza previste dal D.L.vo 81/2008. Il numero delle aule è sufficiente per accogliere tutta la popolazione scolastica residente. I sei edifici che ospitano gli otto plessi sono facilmente raggiungibili dagli alunni che risiedono nel centro abitato; per quelli che risiedono in campagna, le amministrazioni comunali organizzano il servizio di trasporto (scuolabus) e il servizio mensa. I plessi dell'istituto nel corso degli ultimi anni hanno implementato le loro dotazioni, allestendo i laboratori di informatica, i laboratori linguistici (due plessi), i laboratori scientifici, le aule dedicate alla musica e all'arte, le biblioteche e le palestre. Negli ultimi mesi tutte le aule nei diversi plessi dell'istituzione scolastica sono state attrezzate con LIM o videoproiettori. In tutti gli edifici è presente la connessione wi-fi. Grazie all'acquisto di 50 PC portatili, sono in fase di allestimento 6 laboratori mobili di informatica. Nel plesso scolastico di Torre Pallavicina sono stati effettuati lavori di ristrutturazione dell'edificio della scuola primaria per accogliere anche la scuola dell'infanzia. Ciò favorisce la continuità tra i due ordini di scuola.

VINCOLI

La rapida evoluzione delle apparecchiature elettroniche e digitali rende obsoleti in tempi brevi strumenti e programmi in dotazione. La scuola non è sempre in grado di tenere il passo con questa evoluzione. Per quanto riguarda gli edifici scolastici, il plesso di Pumenengo non è dotato di palestra, ma di un campetto polivalente esterno, che gli alunni possono utilizzare nella bella stagione. Nella stagione invernale gli alunni svolgono le attività di educazione motoria presso la sede di Calcio; il trasporto è garantito dall'amministrazione comunale attraverso il servizio di scuolabus.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Gli insegnanti con contratto a tempo indeterminato rispecchiano una suddivisione per fasce di età che si discosta in parte dal dato provinciale, in quanto le percentuali di insegnanti delle fasce centrali (35-44, 45-54) sono più elevate rispetto ai dati di riferimento. Il Dirigente scolastico è stato nominato il 1 settembre 2019 con contratto triennale, rinnovabile per altri tre anni. Relativamente ai titoli posseduti: Il 20 % del personale è in possesso della laurea triennale, il 46 % di quella magistrale, l'8 % possiede un diploma post-laurea/master, il 11 % il titolo di specializzazione per il sostegno, il 20 % la certificazione linguistica. Per quanto riguarda la certificazione ECDL il 9 % del personale possiede il livello base e il 6 % la certificazione completa.

VINCOLI

Rispetto al precedente anno scolastico la percentuale di docenti con contratto a tempo determinato è sensibilmente aumentata (dal 28,4 % al 31,1 %), più elevata rispetto al dato provinciale (27,5 %), al dato regionale (29,3 %) e al dato nazionale (20,6 %). Questi docenti sono concentrati soprattutto nei tre plessi della scuola secondaria di primo grado. Le motivazioni possono essere attribuite alla dislocazione dei plessi dell'Istituto che, posto sul confine con le province di Brescia e Cremona, sono poco serviti dai mezzi di trasporto pubblici. Si auspica per i prossimi anni un incremento di docenti con contratto a tempo indeterminato per garantire stabilità al corpo docenti e continuità nella didattica. Permane particolarmente critica la situazione degli insegnanti incaricati per il sostegno con contratto a tempo determinato (6 docenti su 8 alla scuola secondaria, 5 docenti su 7 alla scuola primaria); tra questi soltanto cinque hanno il titolo di specializzazione.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Revisionare il curricolo di istituto nelle classi di passaggio (quinta primaria e prima secondaria)

Traguardo

Favorire l'ammissione della totalità degli alunni alla classe successiva.

Attività svolte

La commissione continuità della nostra scuola ha revisionato il curricolo d'istituto, soprattutto nella parte relativa alle classi ponte (quinta primaria e prima secondaria) per armonizzare i contenuti della progettazione e graduare le difficoltà. Tutto ciò rende più sereno il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro e favorisce la continuità degli apprendimenti e delle metodologie in tutte le discipline. Negli ultimi quattro anni, infatti, sono state ampliate anche le attività- ponte, per favorire l'inserimento degli alunni dell'ultima classe della scuola dell'infanzia e della classe quinta della scuola primaria.

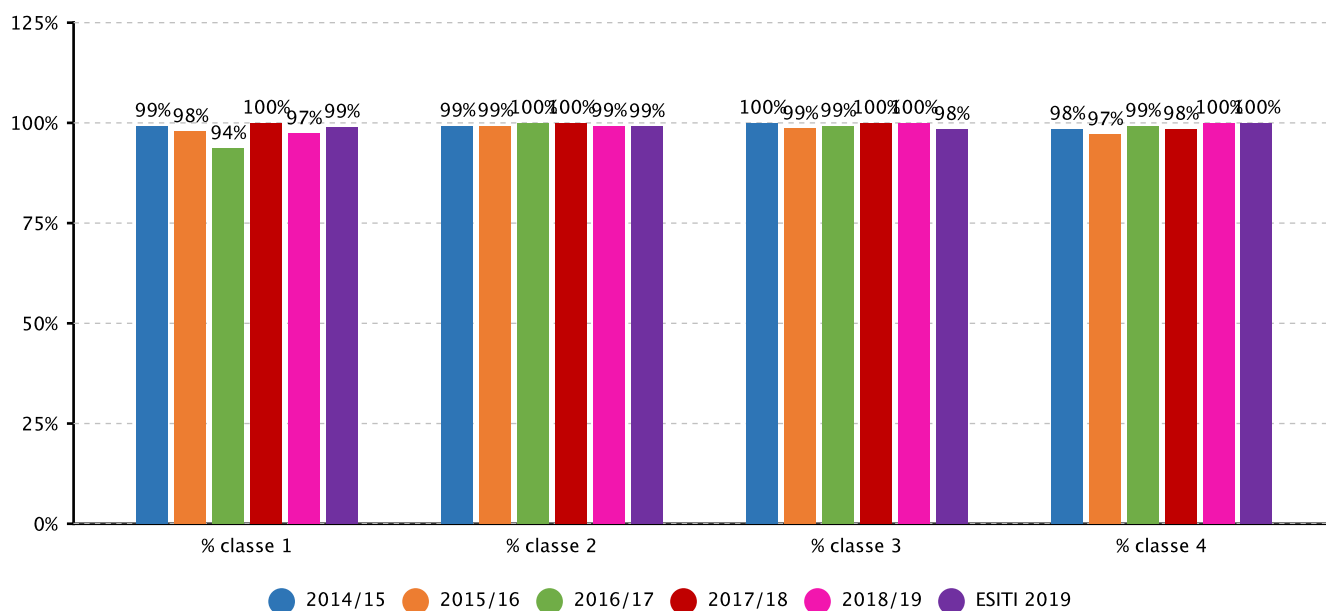
Una particolare attenzione è stata riservata al passaggio delle informazione tra i vari ordini di scuola, soprattutto per gli alunni diversamente abili e gli alunni con bisogni educativi speciali, garantendo la continuità degli interventi e favorendo l'inserimento degli studenti nelle nuove realtà scolastiche.

Risultati

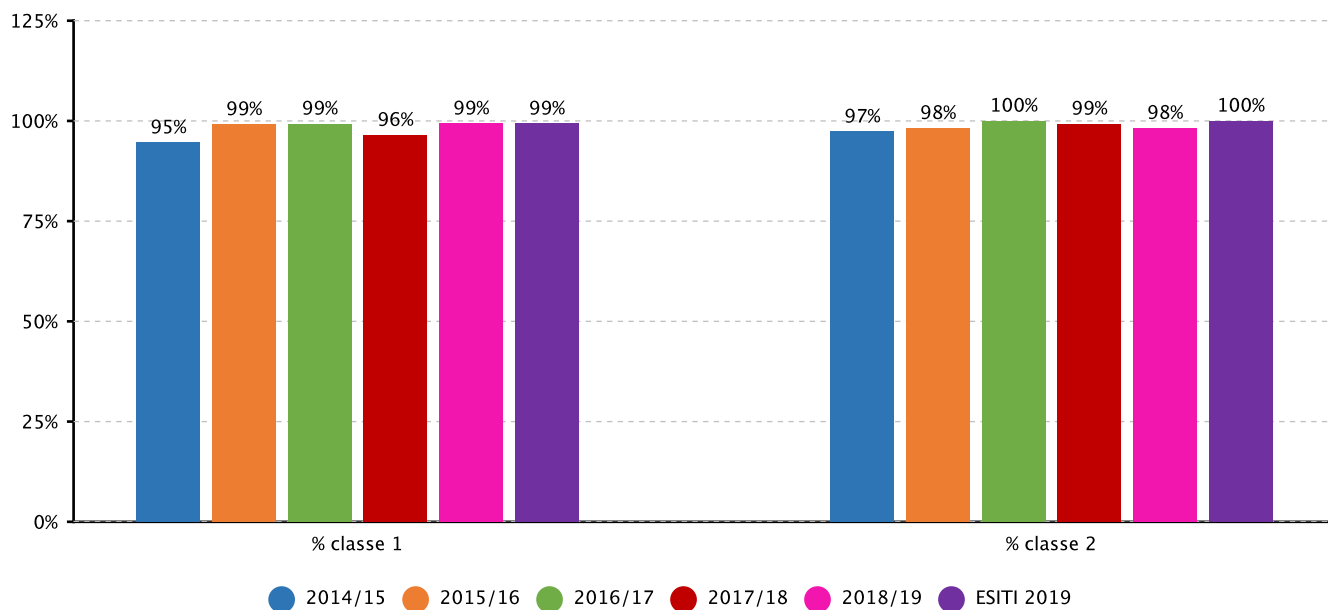
Come si può evincere dai grafici allegati, la quasi totalità degli alunni (tra il 95 e il 100 %) negli ultimi anni è stata ammessa al successivo anno di studi o ha superato con successo gli esami di stato del terzo anno della scuola secondaria.

Evidenze

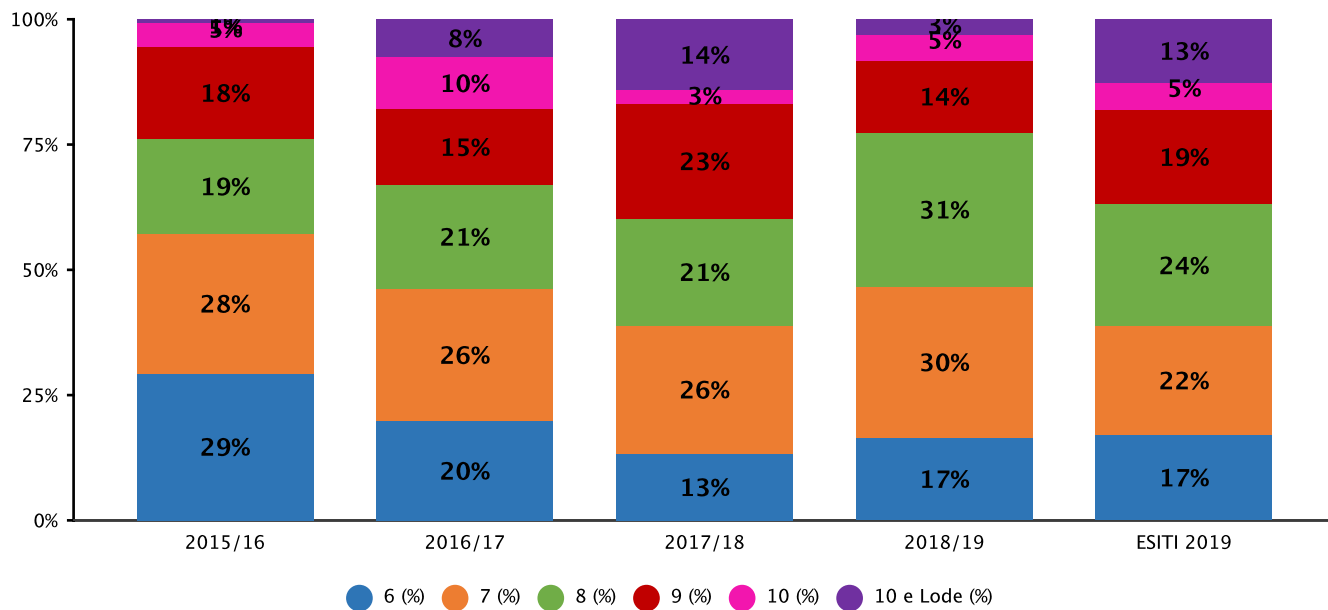
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [Curricoloverticalequinta_primasecondaria.pdf](#)

Priorità

Mantenere i risultati complessivi delle prove standardizzate in linea con i dati delle prove regionali e nazionali.

Traguardo

Mantenere il risultato delle prove di istituto all'interno di un range di più o meno 2 punti percentuali rispetto al dato regionale e nazionale.

Attività svolte

La scuola ha avviato diverse iniziative per conseguire il traguardo prefissato nel Piano di miglioramento (PdM). Di seguito vengono elencate le principali azioni previste, attuate e monitorate nel PdM:

1. MODIFICHE APPORTATE AL MODELLO ORGANIZZATIVO

Sono state apportate modifiche al modello orario sia nella scuola primaria che nella secondaria per garantire a tutte le classi attività di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, anche con l'utilizzo dell'organico di potenziamento. Inoltre, alla scuola secondaria, sono state programmate attività specifiche chiamate "Palestra Invalsi" per svolgere esercitazioni mirate alla preparazione della Prova Invalsi.

2. CORSI DI AGGIORNAMENTO PER I DOCENTI

Sono stati effettuati corsi di aggiornamento, frequentati da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo, sulle seguenti tematiche: didattica per competenze, rubriche valutative e compiti di realtà, autovalutazione d'istituto e lettura dei risultati delle prove Invalsi, utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

3. ACQUISTO DI NUOVE ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

Tutte le classi dell'istituto hanno in dotazione una LIM; ogni plesso dell'istituto ha implementato la dotazione elettronica con l'acquisto di PC portatili, che permettono di lavorare direttamente in classe, quando il laboratorio di informatica è già occupato da un altro gruppo classe.

4. ADESIONE AI PROGETTI PON

L'istituto ha aderito ai seguenti progetti finanziati con i fondi europei (PON):

- > Potenziamento della lingua inglese ("Summer camp" per gli alunni delle classi quarte della scuola primaria - preparazione all'acquisizione della certificazione "KET", per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria).
- > Orientamento scolastico (attività di orientamento rivolto agli alunni delle classi terze, per guidarli alla scelta della scuola secondaria di secondo grado).

5. INCREMENTO ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE PER CLASSI PARALLELE

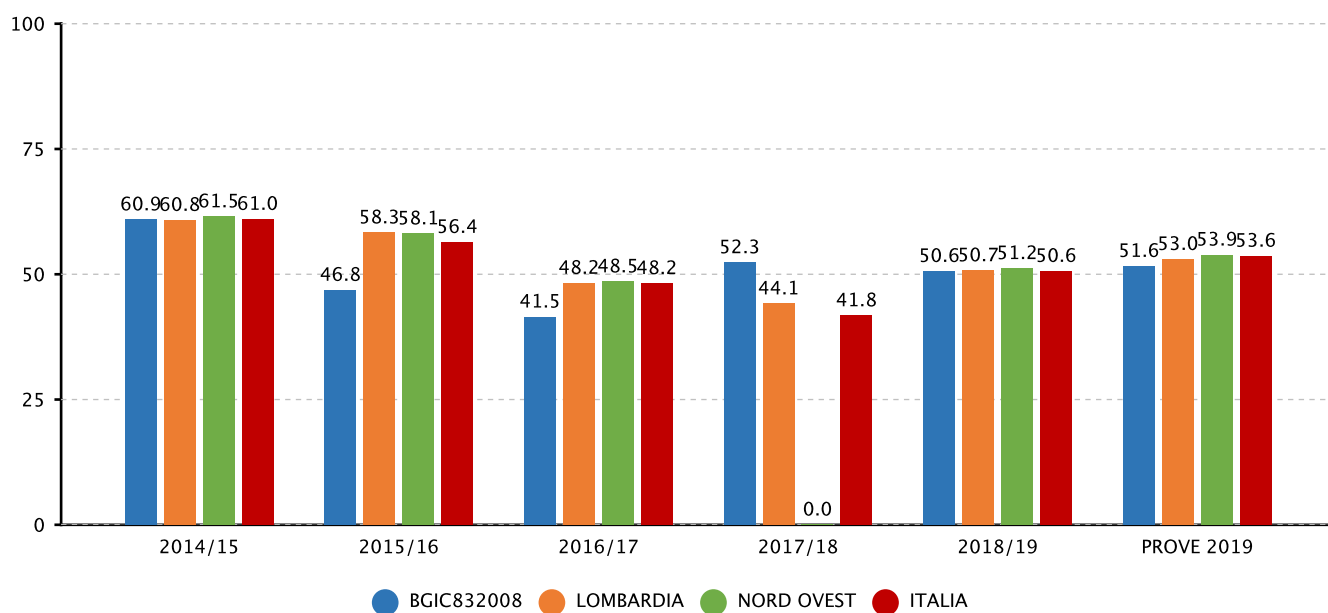
Sono state incrementate le ore di progettazione per dipartimenti disciplinari, sia alla scuola primaria che alla secondaria, per realizzare verifiche comuni per classi parallele, da somministrare ad inizio anno, alla fine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico.

Risultati

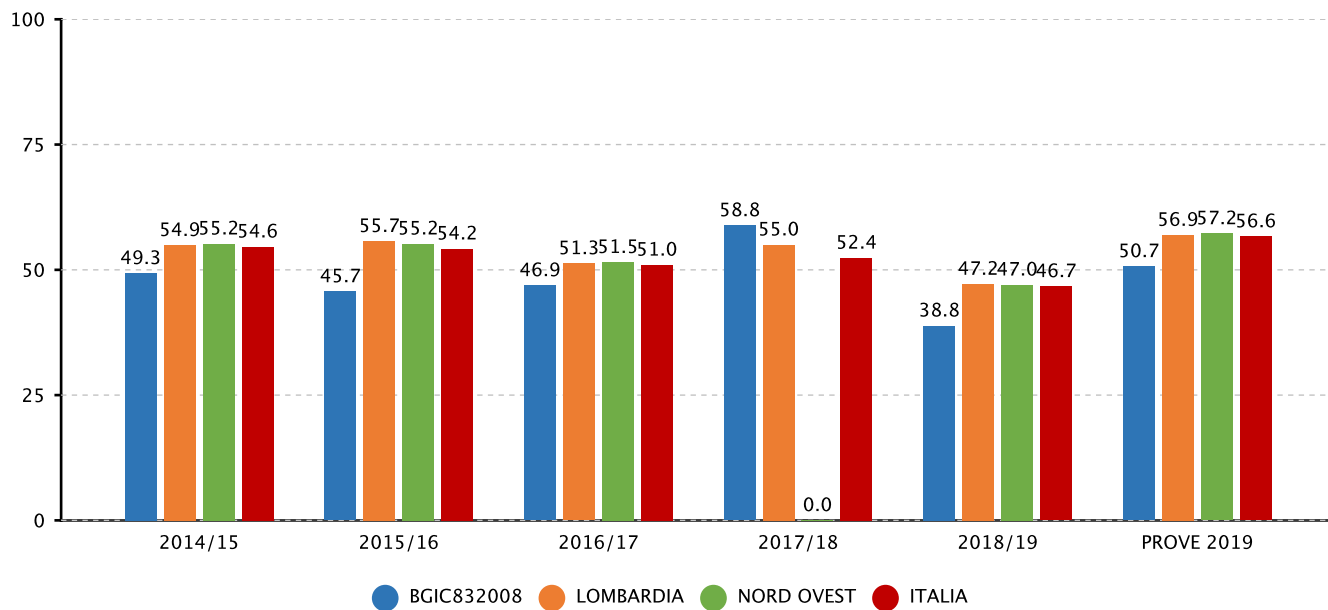
I risultati conseguiti nelle Prove Invalsi degli ultimi quattro anni sono nel complesso soddisfacenti (come si può desumere dalle tabelle statistiche allegate); in diverse occasioni le classi hanno conseguito risultati in linea con i dati regionali di riferimento e superiori ai dati nazionali (bisogna tener presente che le scuole della regione Lombardia ottengono sempre punteggi superiori ai dati medi nazionali); in alcuni casi i risultati sono inferiori ai dati regionali o ai dati nazionali. Per questo motivo la scuola ha ritenuto opportuno riproporre la stessa priorità e lo stesso traguardo anche nel nuovo PdM relativo al triennio 2019-2022.

Evidenze

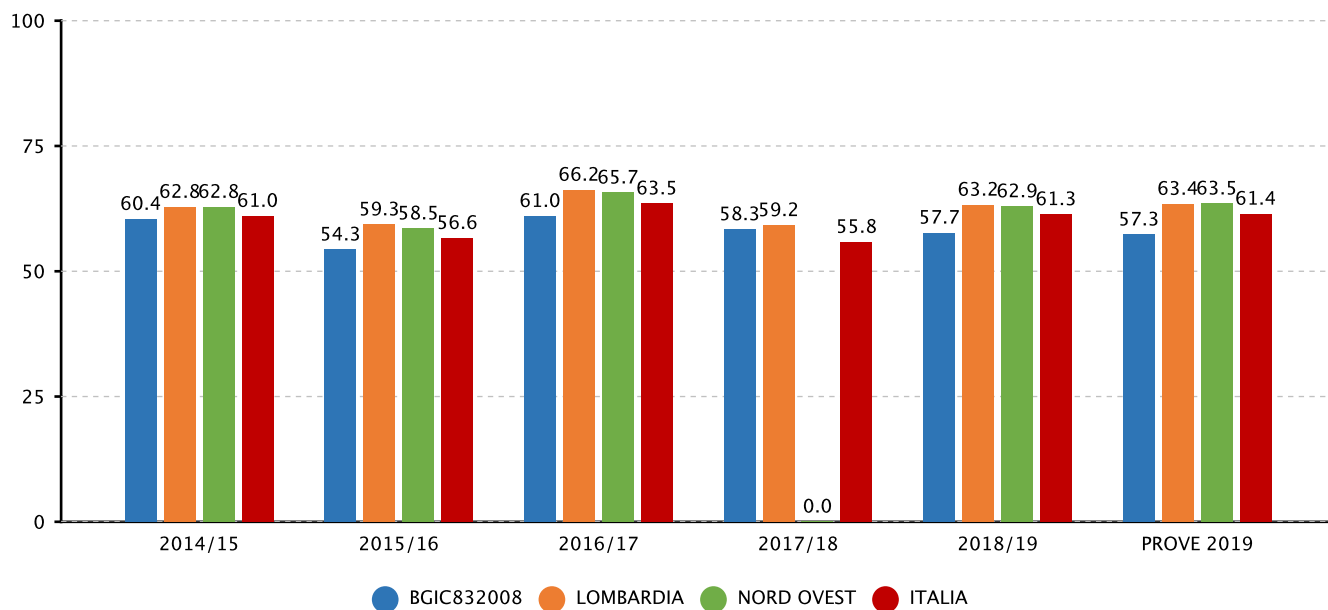
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



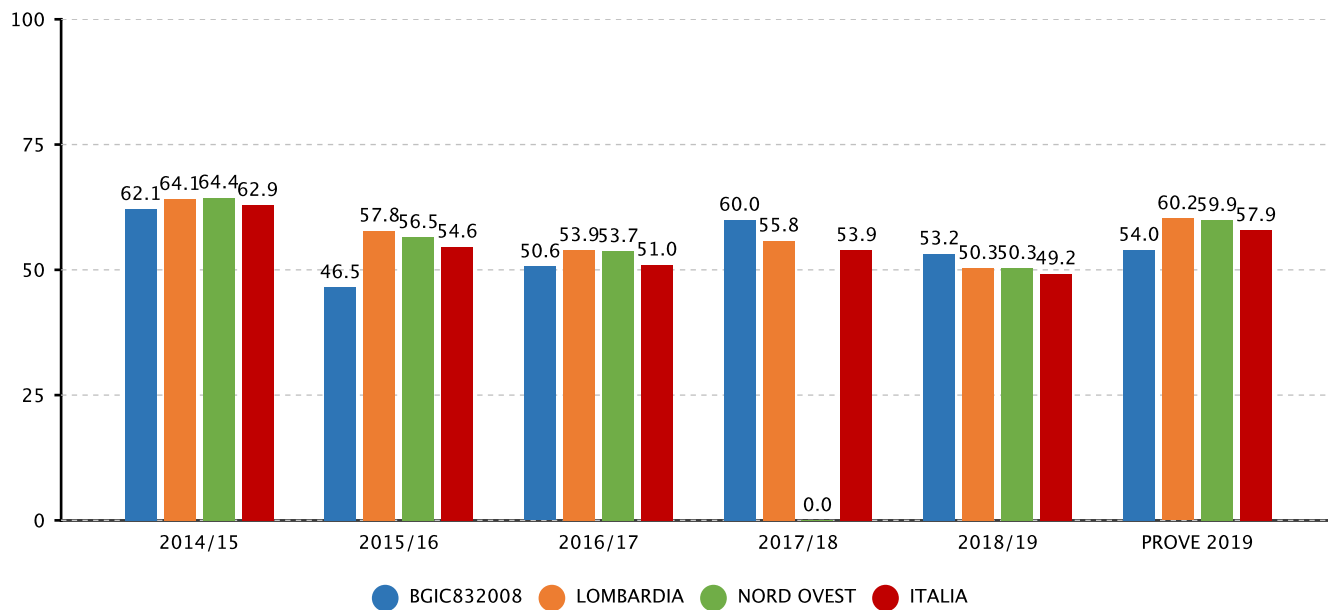
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



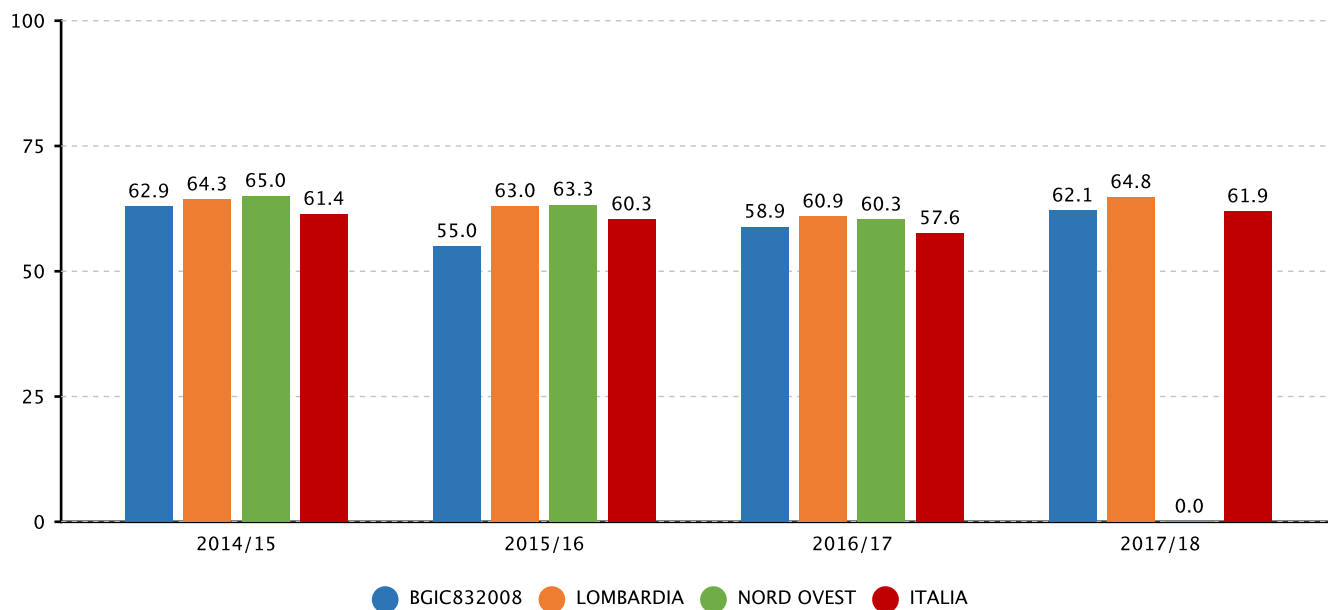
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



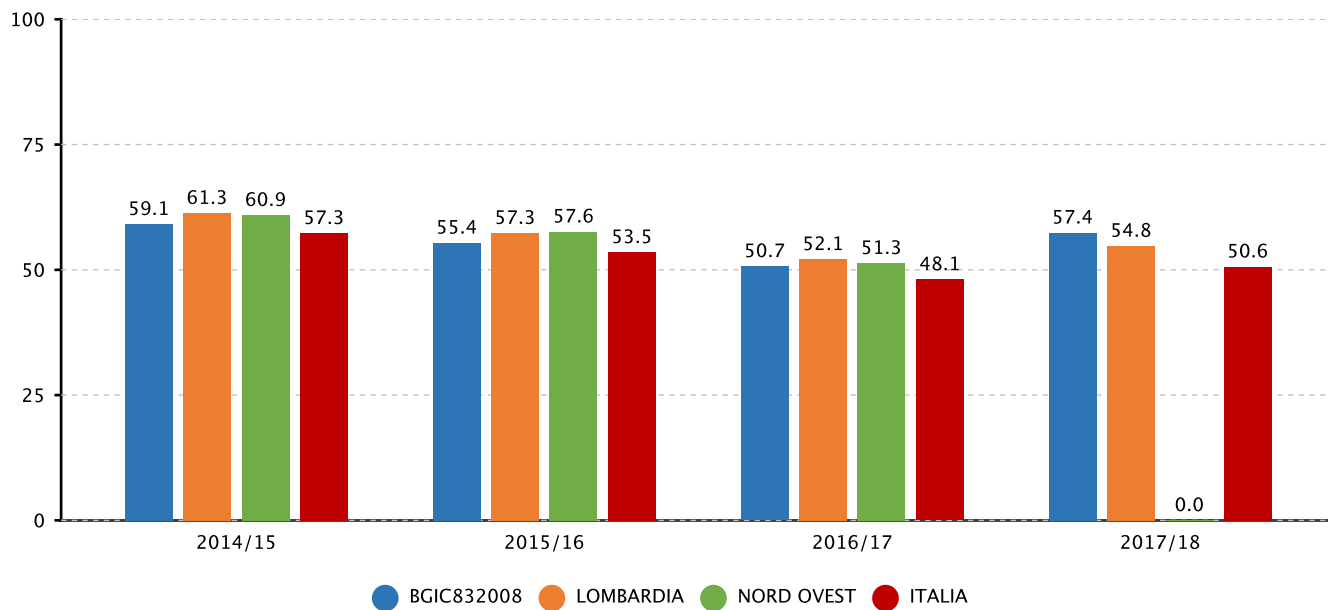
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



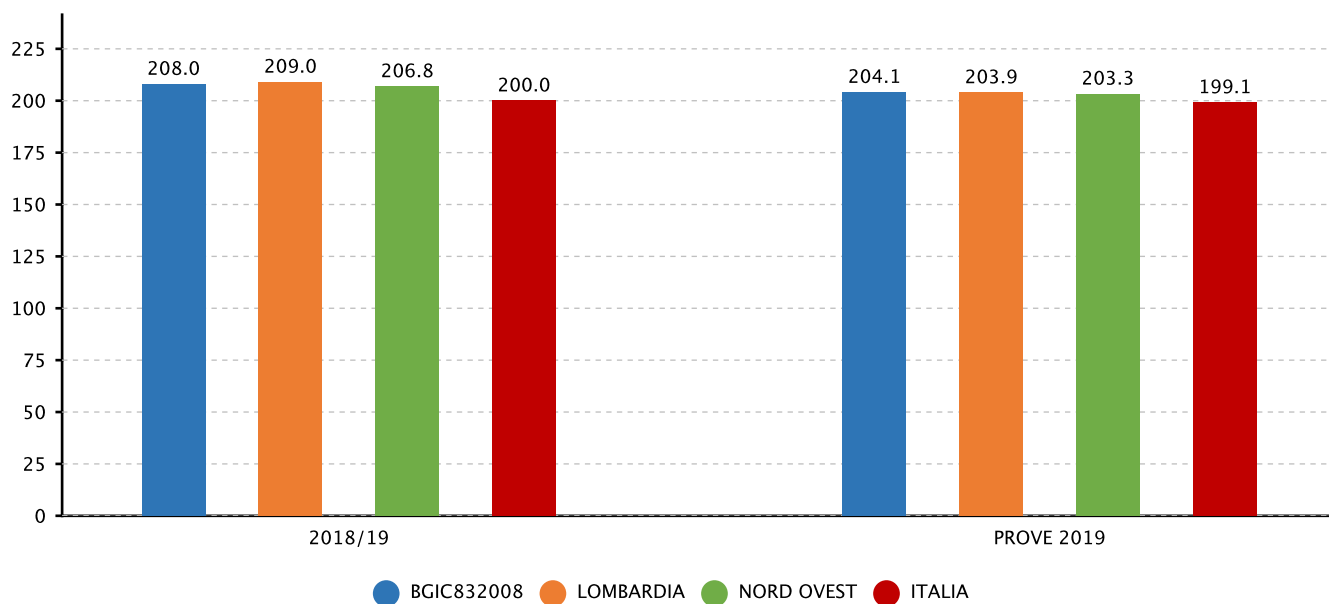
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



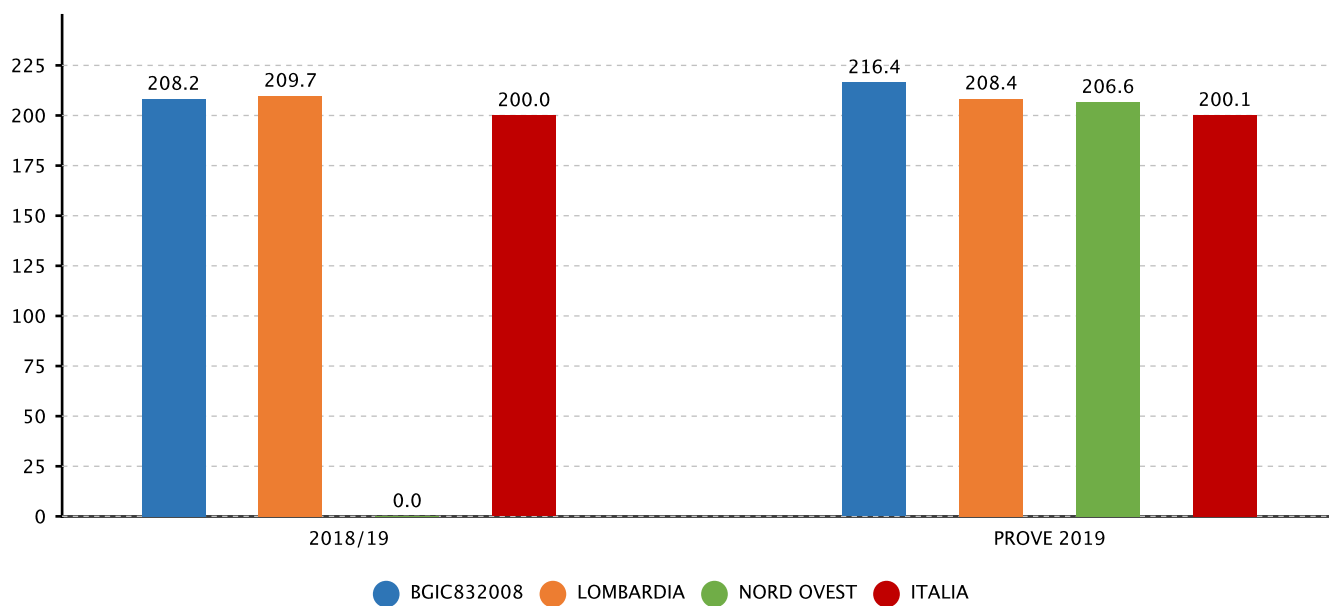
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: [Compitiautenticivariprimariasecondaria.pdf](#)

Priorità

Integrare il curriculum verticale di Istituto con progetti di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Elaborare un curriculum verticale che preveda per ogni classe progetti finalizzati all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e responsabile

Attività svolte

Il nostro istituto ha partecipato ad un progetto in rete dal titolo "T-C.A.RE" finanziato dal MIUR attraverso il "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità" (Nota MIUR AOODPIT REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI n. 990 del 01-10-2015) e presentato dall'Istituto Superiore Don Lorenzo Milani di Romano di Lombardia (scuola capofila) nell'anno scolastico 2016-17.

Il percorso laboratoriale sull'educazione alla legalità si è svolto nelle scuole della Rete T-C.A.RE, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la cultura della legalità e il senso di appartenenza alla comunità.

In questo percorso gli studenti di scuola secondaria di secondo grado insieme ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado si sono cimentati in attività diverse tutte tese alla costruzione di un senso comune di legalità e di una coscienza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale.

Al termine di questa esperienza gli studenti hanno vissuto insieme due eventi: la marcia della legalità e la giornata della legalità.

Dopo la partecipazione alle attività e agli eventi del Progetto "T-C.A.RE", il nostro istituto ha elaborato una serie di proposte didattiche per ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado che vengono riprogrammate ogni anno e che vanno a costituire uno specifico curriculum sulla cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità. Il curriculum prevede le seguenti attività:

- > Educazione stradale
- > Raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti domestici
- > L'organizzazione amministrativa del Comune e della regione di appartenenza
- > La repubblica italiana e la Costituzione
- > Laboratori interculturali
- > Il Consiglio comunale dei ragazzi
- > I mercatini della solidarietà
- > La colletta alimentare
- > Star bene a scuola

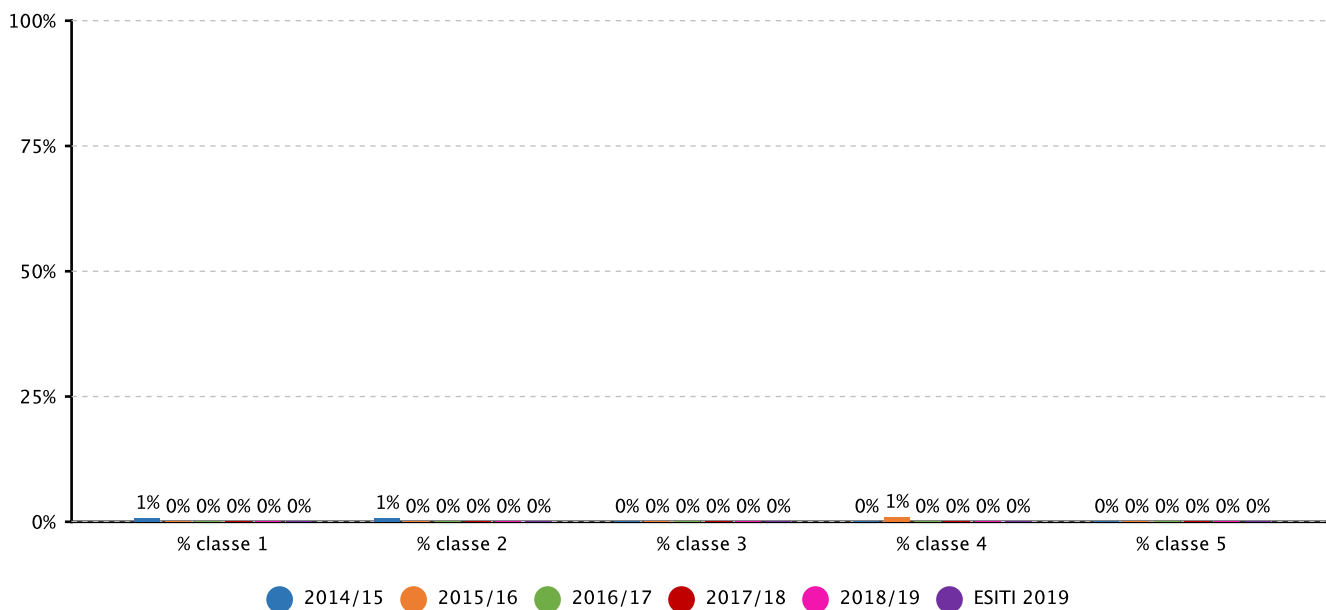
Risultati

I risultati conseguiti si possono individuare in una più ampia e consapevole partecipazione degli alunni ai progetti proposti; una maggior attenzione da parte degli insegnanti a creare un ambiente di lavoro sereno e costruttivo nelle classi; un generale miglioramento nelle dinamiche relazionali tra gli alunni, tra alunni e insegnanti e tra insegnanti e genitori; un maggior rispetto delle norme previste dai regolamenti dell'Istituto e una significativa riduzione degli interventi sanzionatori, sia da parte degli insegnanti che del Dirigente scolastico.

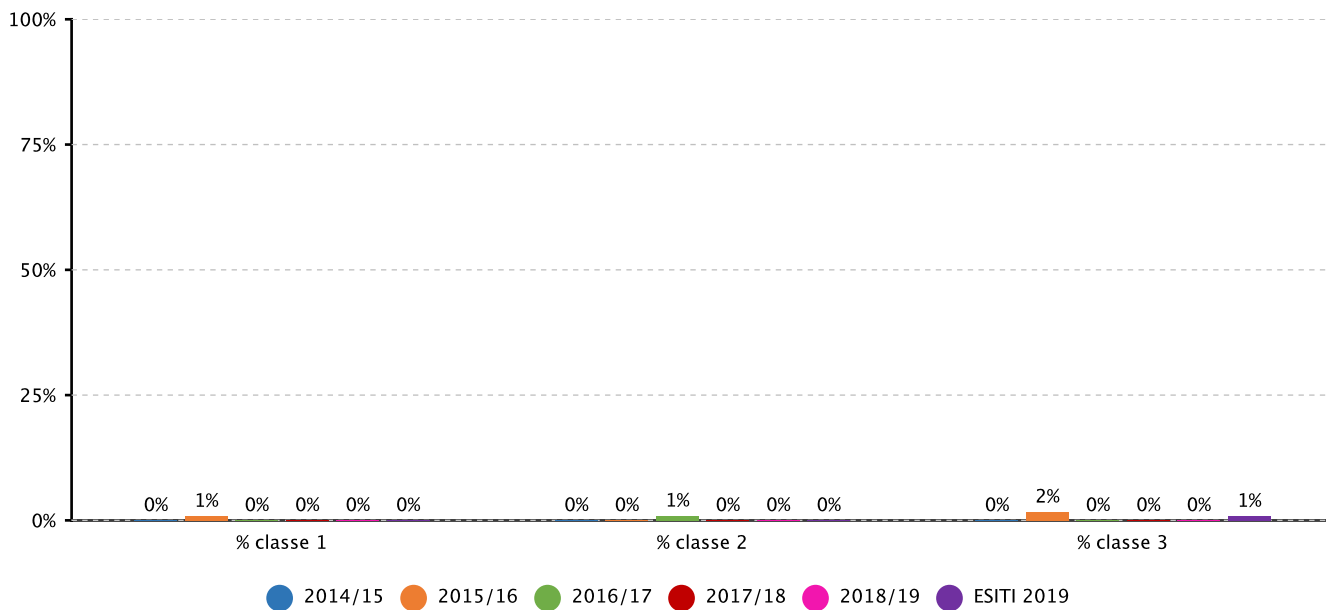
Un indicatore significativo al riguardo è anche il dato relativo agli abbandoni scolastici che nel nostro Istituto è pressoché pari a zero.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: CCRICCalcioprogettospport.pdf

Nel nuovo Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 è stata mantenuta una delle due priorità del precedente periodo, vale a dire **il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi**; questo perché i risultati conseguiti nel precedente triennio non sono sempre stati soddisfacenti e in costante crescita, ma hanno evidenziato un andamento altalenante. Ci sono ancora margini per poter migliorare e cercare di mantenere i risultati del nostro istituto in linea con i dati della regione Lombardia. A tal riguardo saranno programmati corsi di formazione per tutti i docenti dell'istituto sulle tematiche della valutazione e del pensiero computazionale

La seconda priorità invece è stata cambiata, si è ritenuto opportuno avviare un processo di miglioramento su un altro fronte, quello dei **rapporti con le famiglie, in particolare quelle degli alunni stranieri**. Nel corso degli ultimi anni si è ulteriormente incrementata la percentuale di alunni di origine straniera frequentanti il nostro istituto. La maggioranza degli alunni di origine straniera sono ormai nati in Italia e non presentano più, come in passato, difficoltà nella conoscenza e nell'apprendimento della lingua italiana. Il problema però si sposta sulle famiglie di origine, soprattutto per quanto riguarda le madri, che anche dopo anni di permanenza in Italia, continuano a parlare solo nella lingua d'origine e faticano spesso ad interagire in modo proficuo e collaborativo con la Scuola, proprio a causa delle permanenti difficoltà linguistiche. L'Istituto intende, pertanto, migliorare il coinvolgimento di queste famiglie nell'attività scolastica, organizzando corsi di alfabetizzazione per adulti e predisponendo la traduzione dei principali documenti della scuola in diverse lingue, in particolare l'arabo, l'indiano e il Kosovaro, che rappresentano la maggioranza delle etnie presenti sul territorio.